



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE PERSONALE

Verbale di intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali dei lavoratori sul processo di stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari presso l'Amministrazione Comunale (legge n. 296 del 27 dicembre 2008).

Le parti convengono sulla necessità di attuare politiche che diano stabilità agli organici e che riqualifichino le spese di personale anche attraverso l'uso pertinente delle diverse forme di lavoro consentite.

In particolare, richiamati i punti 5 e 7 bis del memorandum d'intesa sul lavoro pubblico, siglato il 6 aprile 2007, secondo cui i sistemi di reclutamento pianificato dovranno portare alla scomparsa del precariato, si conferma che anche per il Comune di Brescia il ricorso al lavoro flessibile potrà avvenire in base a tipologie e limiti individuati nella contrattazione collettiva.

In tale direzione l'Amministrazione orienta le proprie scelte verso obiettivi di:

a) superamento delle forme di lavoro a tempo determinato per esigenze di natura continuativa.

In particolare, in coerenza con le indicazioni del fabbisogno triennale sul personale, viene confermata priorità di attenzione agli organici dei servizi alla persona principalmente rivolti alla soddisfazione dei bisogni dell'utente anche in tema di continuità del servizio goduto. In tal senso l'indirizzo prioritario è la copertura delle vacanze di organico in contesti dove si è ricorsi massicciamente ad assunzioni a termine per garantire la copertura dei servizi.

Il fenomeno dunque riguarda soprattutto il personale educativo delle scuole dell'infanzia e della prima infanzia. Riguardo a tali situazioni l'Amministrazione ha prefigurato, con l'allegato A) i criteri e il numero di posti disponibili nell'ottica dell'applicazione per l'anno 2007 delle disposizioni della Finanziaria in tema di stabilizzazioni.

Inoltre sia sul fronte delle ulteriori esigenze di personale educativo, sia di personale ausiliario, verranno individuate, per l'anno scolastico 2008/2009, le modalità più idonee compatibili con le disposizioni normative in essere, per favorire la copertura con personale a tempo indeterminato delle carenze d'organico di natura continuativa.

Per quanto attiene al personale con il profilo di Assistente Sociale, pure individuato nell'allegato richiamato, si conferma l'intenzione di procedere alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti richiesti nell'anno 2008, avviando la relativa procedura sin da gennaio 2008.

b) superamento graduale delle forme di lavoro di collaborazione coordinata e continuativa per le esigenze di tipo quantitativo

Le parti convengono di utilizzare quale strumento di reclutamento prioritario sia per le esigenze di copertura di posti sia per le esigenze temporanee di tipo quantitativo lo strumento delle assunzioni di ruolo ed a termine mentre la forma delle collaborazioni coordinate e continuative risponderà, esclusivamente, ad esigenze di tipo qualitativo (professionalità esclusive e non rinvenibili all'interno della dotazione organica).

FPCISC
Sm 11

FPCSC

R.S.U. R.P. - D.S.

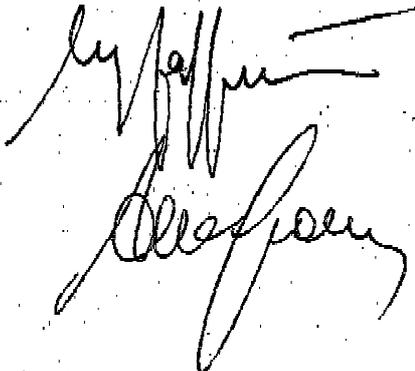
L'Amministrazione si impegna ad individuare, entro settembre 2007, i profili professionali considerati strategici e per i quali è necessario procedere all'indizione di procedure concorsuali che diano luogo a graduatorie utilizzabili anche ai fini delle assunzioni a termine per i Co.Co.Co nelle condizioni previste dall'art. 1 comma 559 della legge 296/06 (1° anno di contratto di Co.Co.Co. al 29 settembre 2006). Di detta individuazione verrà data alle OO.SS. adeguata preventiva informazione.

Le parti convengono, laddove non sia possibile procedere ad assunzioni a tempo determinato, di utilizzare prevalentemente la forma della somministrazione di lavoro.

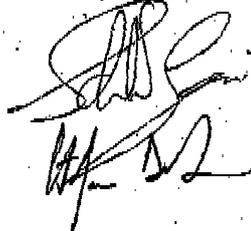
L'Amministrazione ribadisce l'impegno a presentare, entro 3 mesi, un piano per la realizzazioni di alcune selezioni verticali interne nei limiti consentiti dalle attuali disposizioni in materia.

Brescia, 27.06.2007

Per l'Amministrazione

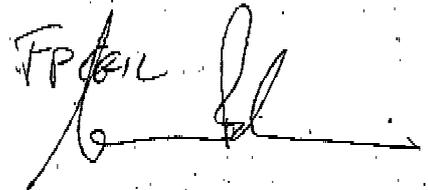


per la R.S.U. e



le OO.SS.

FP Cisl
Suis



STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Indirizzi generali in ordine alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro del personale a tempo determinato, secondo la disciplina della legge finanziaria 2007

Al fine di individuare un corretto e condiviso equilibrio tra le attese di stabilizzazione del personale a tempo determinato, le esigenze organizzative dell'ente e la disponibilità delle risorse finanziarie disponibili, vengono formulati i seguenti criteri generali per orientare gli adempimenti gestionali, rivolti a definire le priorità nella stabilizzazione delle diverse categorie di personale a termine.

Riferimento Normativo

Legge Finanziaria per l'anno 2007 - comma 558- A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge (01.01.2007), gli enti di cui al comma 557 fermo restando il rispetto delle regole del patto di stabilità interno, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili in organico, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché del personale di cui al comma 1156, lettera f), purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge.

Soggetti destinatari della normativa: priorità individuate

In merito ai soggetti potenzialmente interessati alla stabilizzazione presso il Comune di Brescia si ritiene di individuare le seguenti priorità per l'attivazione delle procedure di stabilizzazione:

1. personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, ossia il personale che al 1° gennaio 2007 - data di entrata in vigore della legge - è in servizio e ha già maturato tale requisito;
2. personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato che consegua tre anni di servizio, anche non continuativi, in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre; detto personale, che dovrà essere in servizio alla data del 1° gennaio 2007, potrà essere stabilizzato quando avrà maturato il requisito dei tre anni di servizio;
3. personale non dirigenziale che sia stato in servizio a tempo determinato presso il Comune di Brescia per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data del 1° gennaio 2007;
4. personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato alla data del 1° gennaio 2007, che abbia maturato il requisito di tre anni di servizio computando anche periodi lavorativi, nel medesimo profilo professionale, presso altre pubbliche amministrazioni.

Superamento delle forme di lavoro a tempo determinato per esigenze di natura continuativa: individuazione servizi interessati

Le procedure di stabilizzazione dovranno riguardare posti di dotazione organica vacanti per la cui copertura si è ricorsi in maniera strutturale ad assunzioni a termine per garantire il servizio. In particolare il fenomeno riguarda i seguenti servizi dell'ente.

- Scuole dell'infanzia. Profilo professionale interessato: insegnante scuole materne;
- Asili nido. Profilo professionale interessato: educatore asili nido;
- Servizi sociali. Profilo professionale interessato: assistente sociale.

FPC/184
FPC/184
FPC/184
V. Luffmann
FPC/184

Con riguardo alle figure di Insegnante Scuole Materne e di Educatore Asili Nido, nel caso che le suddette procedure di stabilizzazione non consentissero la totale copertura dei posti disponibili in uno dei due profili, sarà offerta la possibilità ad eventuali dipendenti in possesso, nell'altro profilo, dei requisiti di servizio prescritti ma in esubero rispetto ai posti disponibili, di optare per la stabilizzazione nel profilo dei due, ritenuti contrattualmente equivalenti, che presenti invece disponibilità d'organico.

Nel caso infine le medesime procedure non consentissero la totale copertura dei posti vacanti, tale copertura sarà garantita mediante nuove assunzioni, utilizzando lo strumento dello scorrimento delle graduatorie esistenti ed, in subordine, procedendo all'indizione di nuovi concorsi pubblici.

Non rientra nelle procedure di stabilizzazione il personale in servizio a tempo determinato in qualità di Operatore Socio-Assistenziale presso gli istituti geriatrici comunali la cui stabilizzazione è prevista da parte del nuovo ente gestore recentemente costituito (Fondazione Brescia Solidale).

Ulteriori requisiti richiesti al personale da stabilizzare

Il personale oggetto della stabilizzazione dovrà avere conseguito l'assunzione a tempo determinato mediante procedure selettive di natura concorsuale. Si individuano in particolare le seguenti situazioni riguardanti i profili professionali sopra individuati:

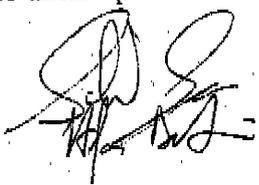
- 1) Personale inserito nella graduatoria del concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 4 posti di Insegnante Scuole Materne a tempo indeterminato (graduatoria approvata con D.D. n. 220/22221 P.G. in data 26.6.2001 e valida fino al 31.12.2007 per effetto delle proroghe previste dalle varie leggi finanziarie);
- 2) Personale inserito nella graduatoria del concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 11 posti di Educatore Asili Nido (graduatoria approvata con D.D. n. 2149/30955 P.G. in data 22.7.2004 e valida fino al 31.12.2007 per effetto delle proroghe previste dalle varie leggi finanziarie);
- 3) Personale inserito nella graduatoria della selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento delle supplenze giornaliere delle Insegnanti Scuole Materne (graduatoria approvata con D.D. n. 2258/33378 P.G. in data 6.8.2004 e valida fino alla fine dell'anno scolastico 2006/2007), in possesso dell'abilitazione statale all'insegnamento nella scuola materna;
- 4) Personale inserito nella graduatoria della selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento delle supplenze giornaliere degli Educatori Asili Nido (graduatoria approvata con D.D. n. 666/10454 P.G. in data 21.3.2005 e valida fino al 21.3.2008);
- 5) Personale inserito nella graduatoria del concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 4 posti di Assistente Sociale (graduatoria approvata con D.D. n. 1654/23705 P.G. in data 7.6.2004 e valida fino al 31.12.2007 per effetto delle proroghe previste dalle varie leggi finanziarie);

Il suddetto personale, per essere ammesso alla stabilizzazione, non dovrà aver conseguito una valutazione di non adeguatezza a conclusione del rapporto di lavoro a tempo determinato.

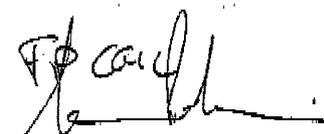
Criteri da utilizzare per il calcolo del periodo di servizio nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido

- I tre anni di servizio saranno calcolati in anni solari. Al fine del computo complessivo del periodo di servizio, trattandosi di servizi prestati anche con soluzione di continuità, dovrà essere considerata la durata convenzionale di un mese pari a 30 giorni.
- Al fine della determinazione del servizio complessivamente prestato saranno sommati tutti i periodi di servizio, anche non continuativi, a partire dall'1.1.2002 e fino al 31.12.2006.
- Nel caso di contratto stipulato prima del 29.9.2006 sarà calcolato come servizio utile alla maturazione del requisito anche quello maturato entro il termine del medesimo contratto.

FPCISL
Cn 41



V. Lupattoni



- Nel caso degli incarichi a tempo determinato conferiti all'inizio dell'anno scolastico 2006/2007 preceduti, per esigenze organizzative derivanti dall'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, da un contratto di supplenza breve (stipulato con la Direzione Materne/Nidi) sarà considerata come unica decorrenza del servizio quella dell'iniziale contratto di supplenza.
- Al fine della maturazione del requisito dei tre anni sarà considerato equivalente il servizio prestato nei profili professionali di Educatore Asili Nido e di Insegnante Scuole Materne; il profilo professionale oggetto della stabilizzazione dovrà comunque essere riferito alla situazione in essere alla data del 1.1.2007 ovvero alla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro con il Comune di Brescia.
- al fine del calcolo del servizio prestato in qualità di supplente giornaliera, in assenza del contratto individuale di lavoro saranno presi in considerazione i soli giorni lavorati.

Modalità e criteri per l'individuazione dei soggetti interessati alla stabilizzazione nell'ambito delle scuole dell'infanzia e negli asili nido e decorrenza della stabilizzazione

Con apposito avviso sarà resa nota la volontà dell'Amministrazione di procedere alle stabilizzazioni dei rapporti di lavoro. Quest'ultimo dovrà contenere il numero dei posti disponibili in dotazione organica, i requisiti richiesti agli aspiranti e i criteri di selezione. Gli interessati dovranno presentare, entro il termine stabilito dal medesimo avviso, specifica domanda di stabilizzazione.

Nel caso risultasse maggiore il numero dei soggetti che ha maturato il requisito dei tre anni di servizio rispetto al numero dei posti vacanti in dotazione organica, al fine dell'individuazione degli aventi diritto saranno considerati i seguenti criteri di precedenza in ordine di priorità:

- a) maggiore anzianità di servizio, come sopra determinata, presso il comune di Brescia
- b) a parità di anzianità, posizione in graduatoria con priorità data alla graduatoria di ruolo rispetto alla graduatoria delle supplenze giornaliere

La decorrenza della stabilizzazione corrisponderà con l'inizio dell'anno scolastico 2007/2008

Personale dei Servizi Sociali: rinvio

In coerenza con la vigente programmazione triennale del fabbisogno di personale ed accertato che le assistenti sociali in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato potranno maturare il requisito dei tre anni di servizio nel corso dell'anno 2008, si stabilisce di rinviare agli strumenti di programmazione riferiti a detto anno l'avvio delle relative procedure di stabilizzazione.

V. Lupatkin
 [Signature]
 [Signature]
 FPCISK
 Scuola
 FPCISK
 [Signature]